

Struttura Sistemi e Servizi Formativi

I percorsi di alternanza scuola-lavoro

(Pescara, 12 novembre 2014)

Emmanuele Crispolti

Dati tratti dal Rapporto di monitoraggio
«Alternanza Scuola-lavoro binomio possibile?»
(anno 2012-13)



Istituto Nazionale di Documentazione,
Innovazione e Ricerca Educativa



I NUMERI

Il trend della partecipazione

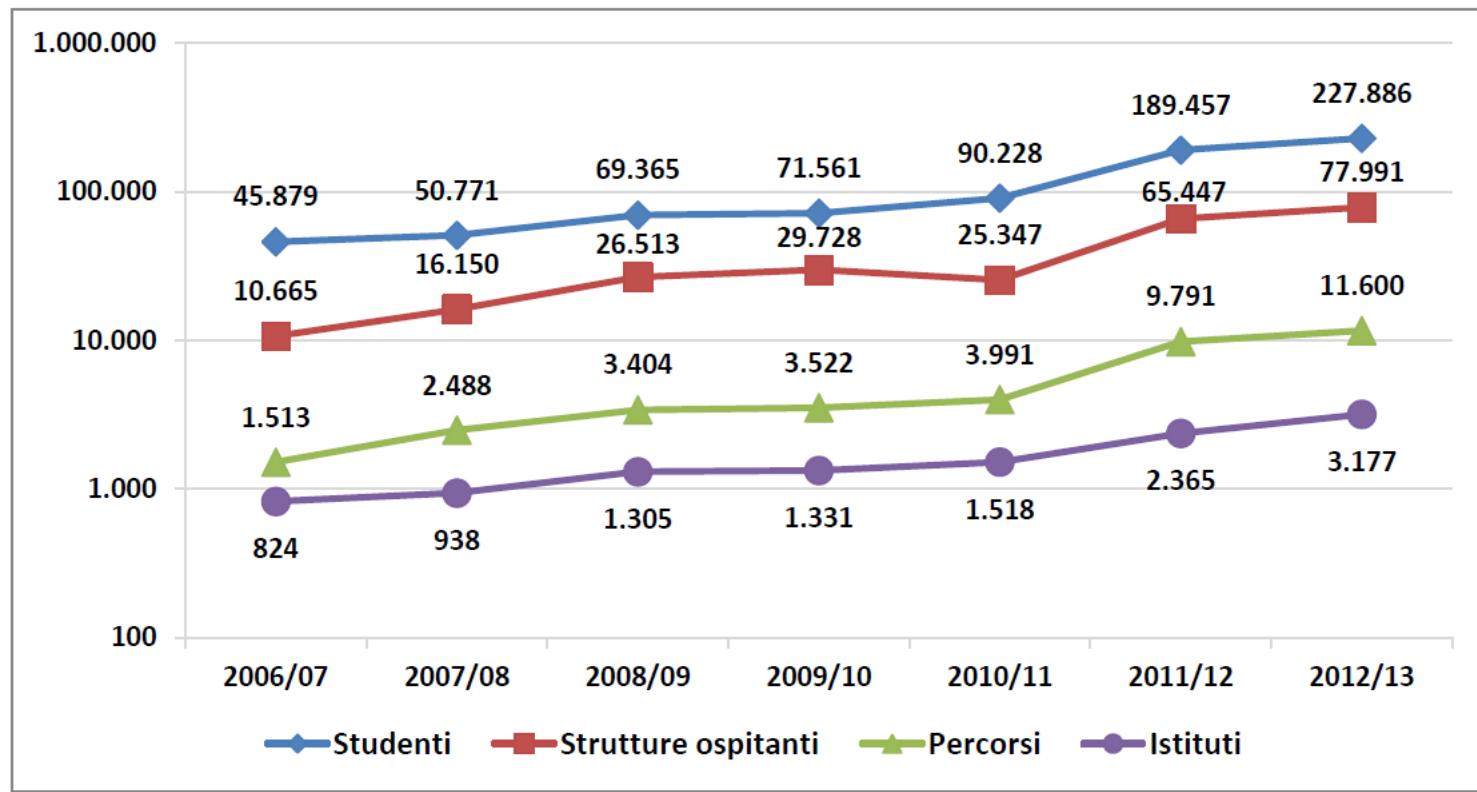


Fig. 2 – Trend alternanza scuola lavoro, aa.ss. 2006-2013

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Il quadro generale

Alternanza scuola lavoro a.s. 2012/13

 **Indire** Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Il **45,6%** del totale delle scuole (6.972) utilizza l'alternanza come modalità di realizzazione dei percorsi di scuola secondaria.

Dei **3.177** istituti in alternanza:

- il **44,4%** sono istituti professionali,
- il **34,2%** istituti tecnici,
- il **20%** licei.

11.600 Percorsi
di cui:

- il **67,1%** realizzati negli istituti professionali,
- il **22%** negli istituti tecnici,
- il **7,8%** nei licei.

227.886 studenti

L'**8,7%** della popolazione studentesca partecipa ai percorsi di alternanza.

77.991 Strutture ospitanti

Sono coinvolte nei percorsi di alternanza, di cui il **58,2%** (45.365) sono imprese.

La distribuzione delle scuole per tipologia

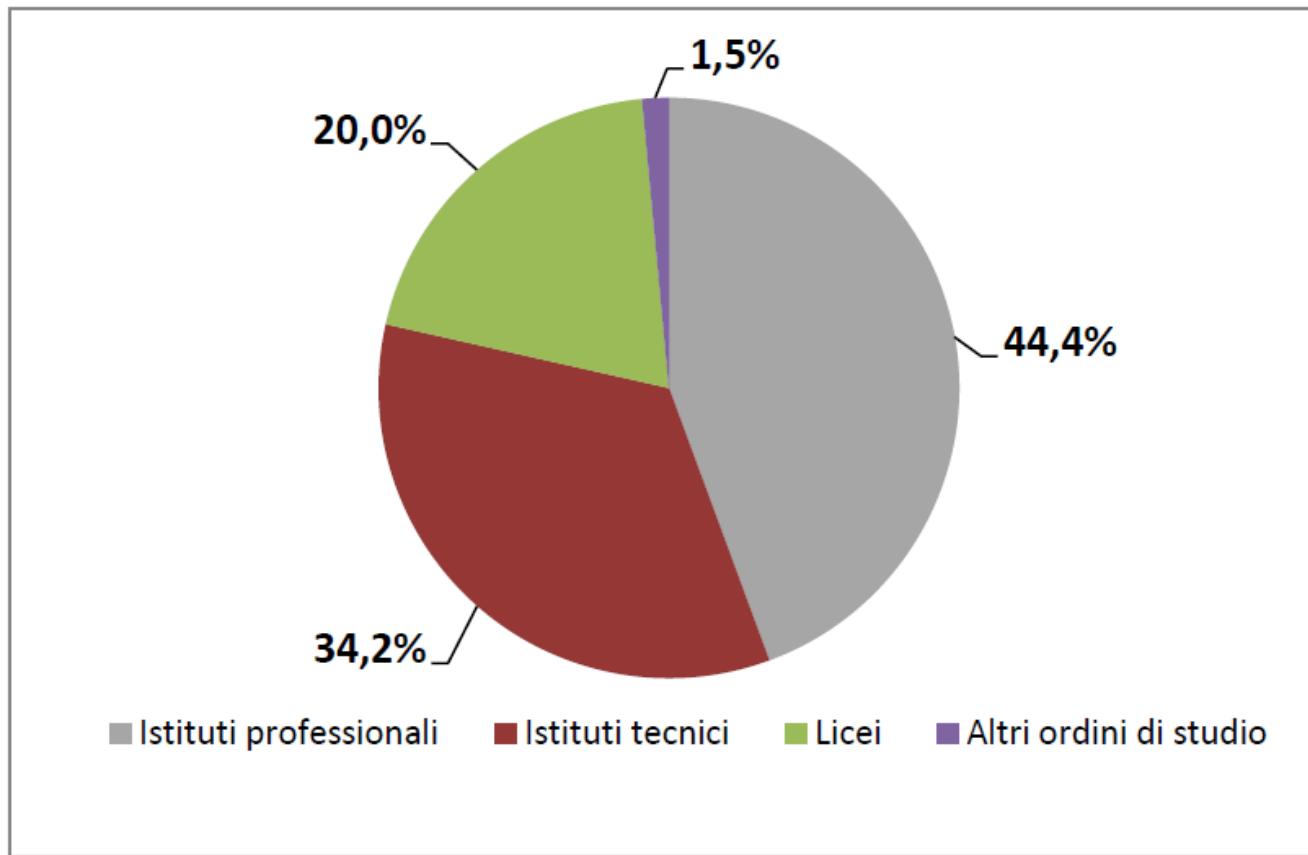


Fig. 1 – Scuole in cui sono stati realizzati percorsi di alternanza per ordine di studio (v. %)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

La crescita degli Istituti

Tab. 1 – Distribuzione scuole in cui sono stati realizzati percorsi di alternanza (aa.ss. 2011/12 e 2012/13) per ordine di studio

Ordini di studio	a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	Differenza %
Istituti professionali	1.177	1.410	19,8
Istituti tecnici	743	1.085	46,0
Licei	403	635	57,6
Altri ordini di studio	42	47	11,9
Totale	2.365	3.177	34,3

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Le regioni con più istituti che erogano percorsi di ASL sono:

- **Lombardia** (598 scuole, pari al 18,8% delle 3.177 totali) per il Nord
- **Toscana** (10,9%) per il Centro;
- **Puglia** (8,6%) per il Sud
- **Sicilia** (5,9%) per le Isole

La distribuzione dei percorsi per tipologia di istituto

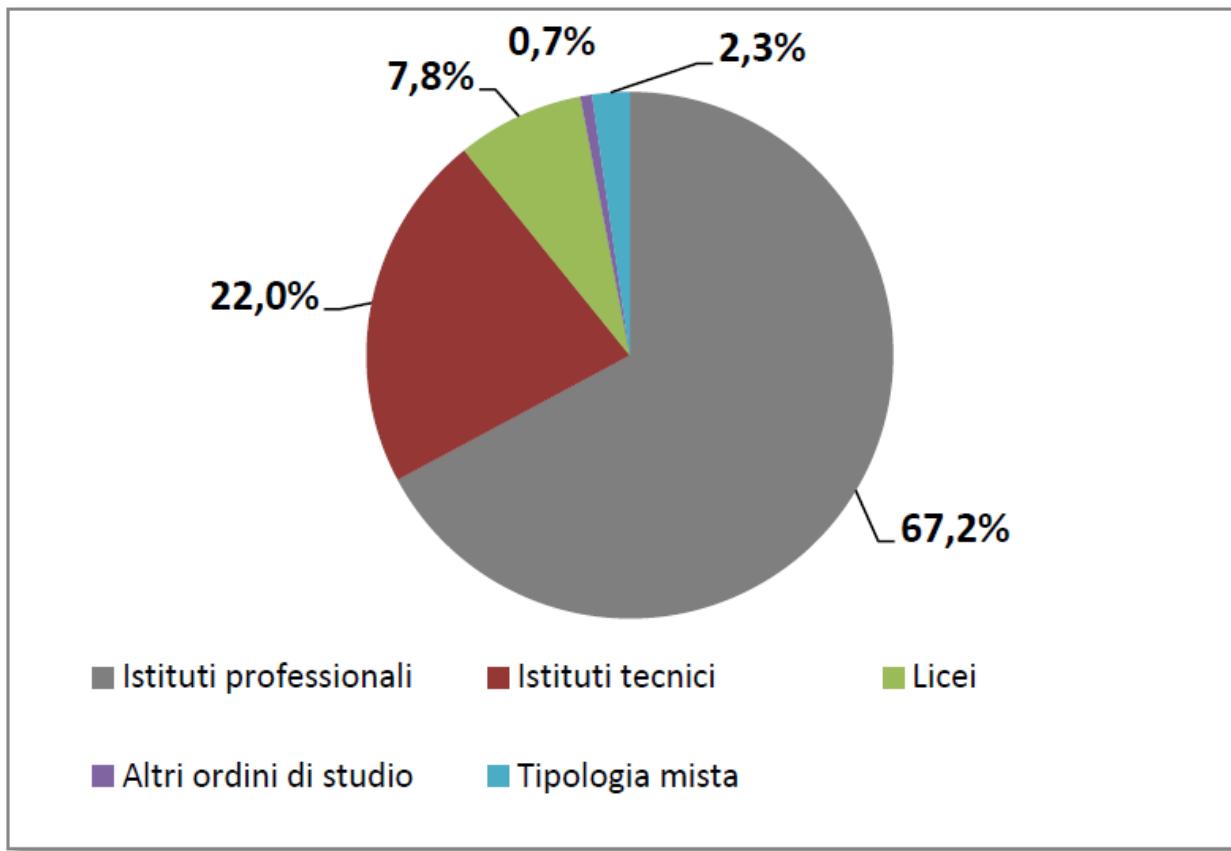


Fig. 1 – Percorsi di alternanza per ordine di studio (v. %)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

La crescita dei percorsi

Tab. 1 – Numero percorsi di alternanza realizzati dagli istituti e variazione %

Ordini di studio	a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	Variazione %
Istituti professionali	7.132	7.783	9,1
Istituti tecnici	1.815	2.556	40,8
Licei	637	903	41,8
Altri ordini di studio	81	86	6,2
Tipologia mista	126	272	115,9
Totale	9.791	11.600	18,5

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

I percorsi all'estero

Tab. 6 – Numero percorsi realizzati all'estero e numero medio studenti in impresa estera per regione

Regioni	Percorsi	Studenti	Strutture ospitanti/imprese	N. medio studenti in struttura/impresa estera
Emilia R.	74	972	80	12,2
Friuli V. G.	4	72	4	18,0
Liguria	18	316	27	11,7
Lombardia	136	2.384	141	16,9
Piemonte	31	349	32	10,9
Veneto	29	307	34	9,0
<i>Nord</i>	292	4.400	318	13,8
Lazio	12	297	12	24,8
Marche	6	22	6	3,7
Toscana	28	389	39	10,0
Umbria	5	51	7	7,3
<i>Centro</i>	51	759	64	11,9
Abruzzo	2	122	2	61,0
Basilicata	4	40	4	10,0
Calabria	17	462	18	25,7
Campania	69	1.251	75	16,7
Molise	8	359	18	19,9
Puglia	6	150	8	18,8
<i>Sud</i>	106	2.384	125	19,1
Sardegna	4	102	4	25,5
Sicilia	56	1.204	66	18,2
<i>Isole</i>	60	1.306	70	18,7
Total	509	8.849	577	15,3

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Gli studenti per tipologia di istituto

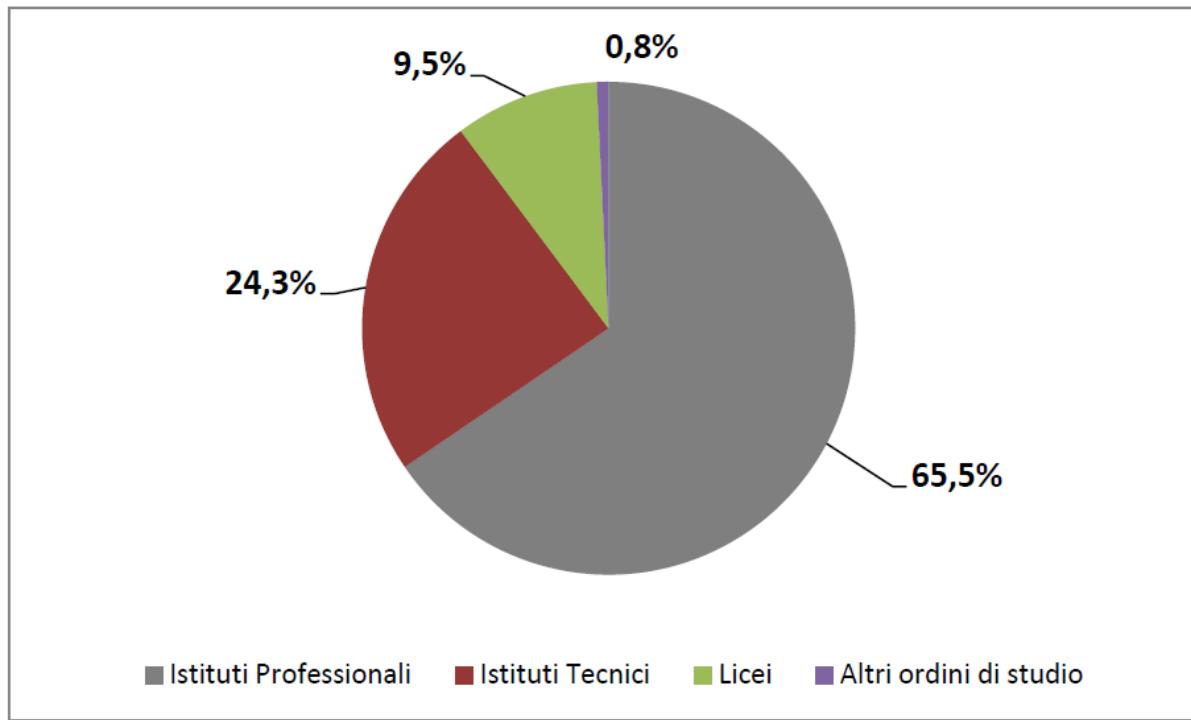


Fig. 1 - Studenti in alternanza per ordine di studio (v. %)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Gli studenti in alternanza sono stati **227.886**, di cui 149.255 negli istituti professionali (65,5%); 55.335 negli istituti tecnici (24,3%), 21.554 nei licei (9,5%), e 1.742 in altri ordini di studio (0,8%)

Il totale degli studenti per classe

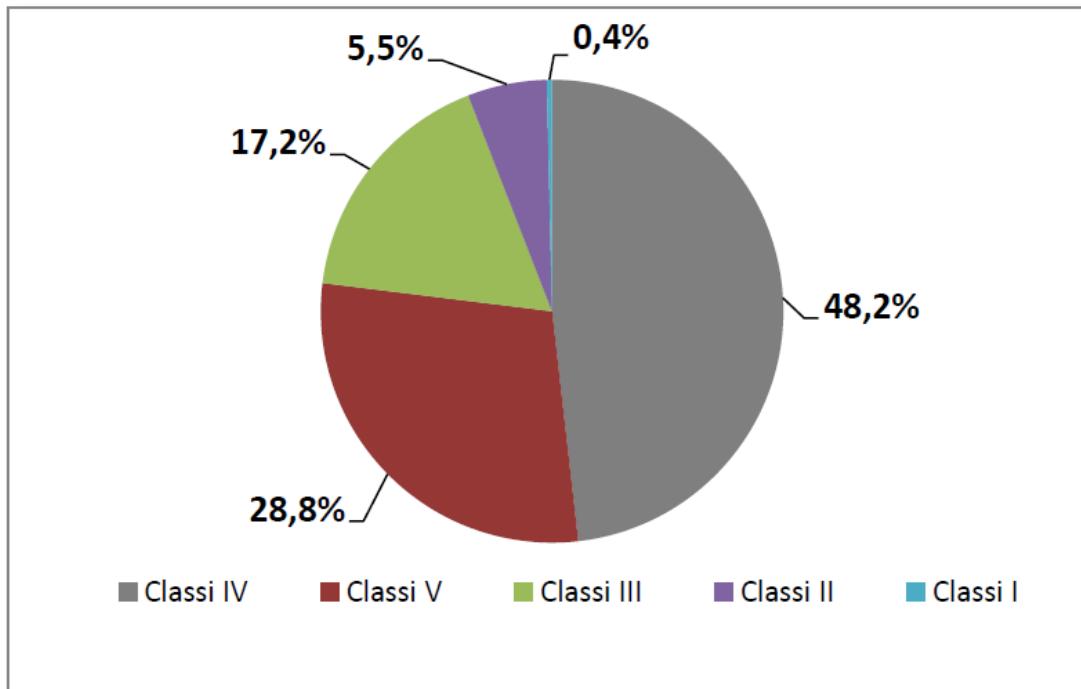


Fig. 3 – Studenti in alternanza per classi (v. %)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Il 48,2% degli studenti si concentra nelle classi IV, seguono le classi V (28,8%), le classi III (17,2%), le classi II (5,5%) e le classi I (0,4%), queste ultime due prevalentemente con visite guidate che orientano ad una successiva pratica di alternanza

I percorsi del secondo tipo: gli studenti per classe

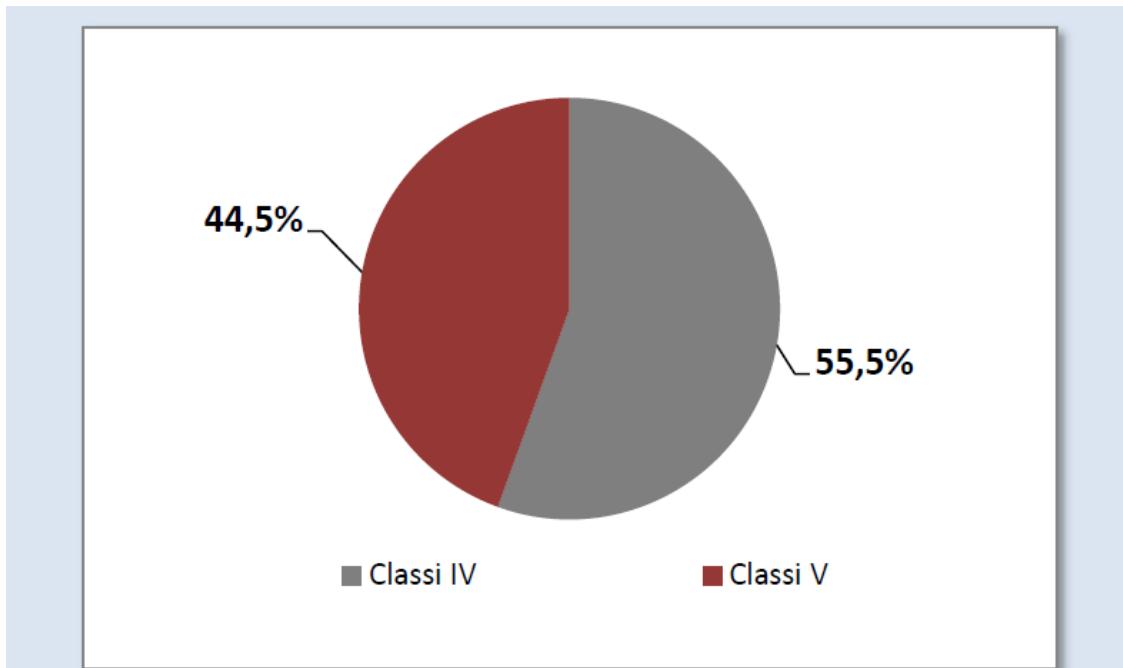


Fig. 5 – Studenti classi IV e V istituti professionali in alternanza D.P.R. 87/2010 (v. %)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

I percorsi realizzati nelle classi IV e V degli istituti professionali (D.P.R. 87/2010), vedono la partecipazione per il 55,5% di studenti delle classi V, e per il 44,5% di studenti delle classi IV

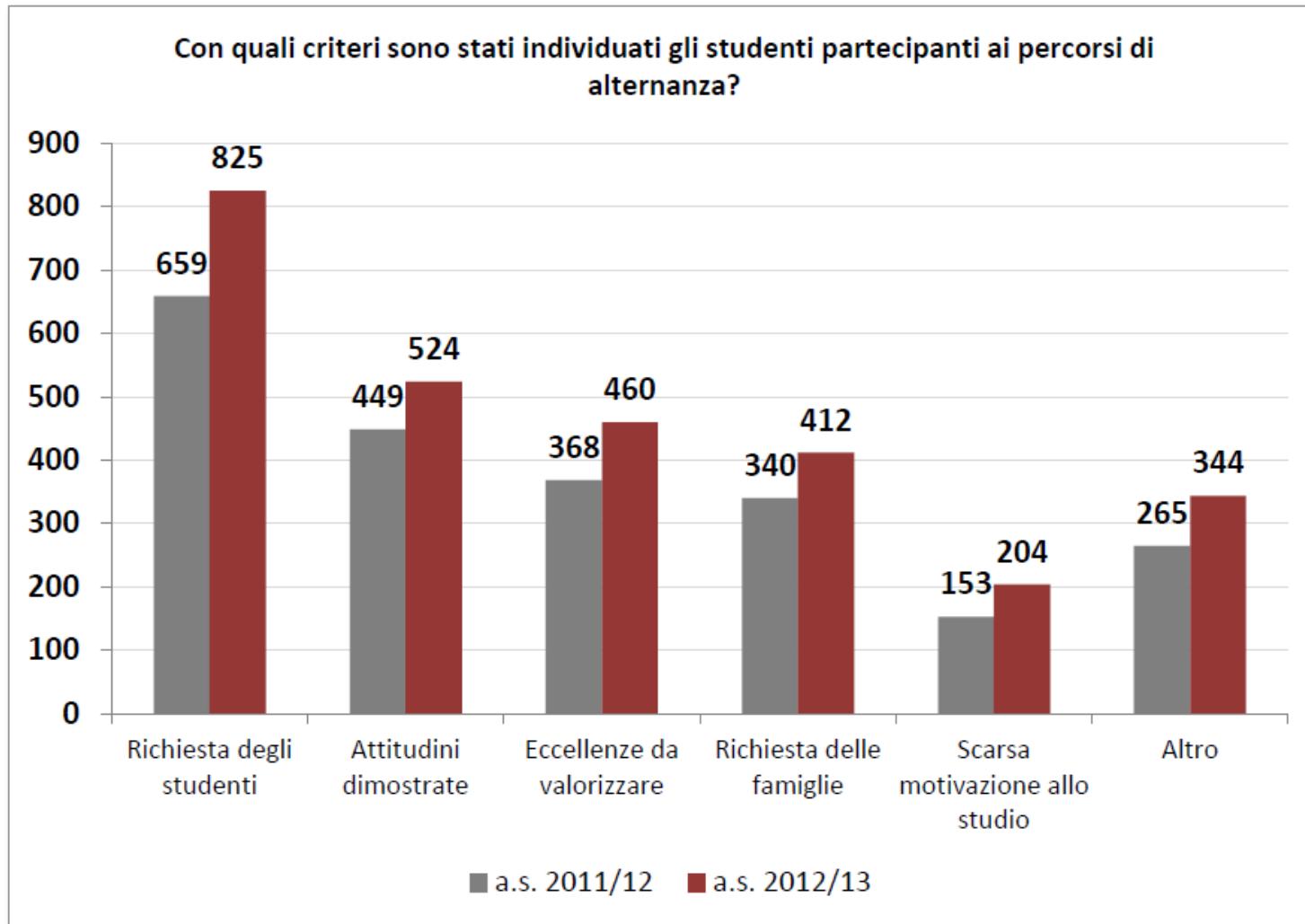
Gli studenti nelle regioni

Tab. 1 – Distribuzione regionale studenti in alternanza

Livello territoriale	Studenti in alternanza	
	v.a.	%
Emilia Romagna	22.196	9,7
Friuli Venezia Giulia	5.106	2,2
Liguria	7.406	3,2
Lombardia	52.582	23,1
Piemonte	11.204	4,9
Veneto	19.172	8,4
<i>Totale Nord</i>	<i>117.666</i>	<i>51,6</i>
Lazio	14.849	6,5
Marche	11.694	5,1
Toscana	23.421	10,3
Umbria	4.113	1,8
<i>Totale Centro</i>	<i>54.077</i>	<i>23,7</i>
Abruzzo	3.224	1,4
Basilicata	2.781	1,2
Calabria	4.988	2,2
Campania	18.346	8,1
Molise	1.544	0,7
Puglia	8.300	3,6
<i>Totale Sud</i>	<i>39.183</i>	<i>17,2</i>
Sardegna	3.957	1,7
Sicilia	13.003	5,7
<i>Totale Isole</i>	<i>16.960</i>	<i>7,4</i>
Totale	227.886	100,0

MODALITÀ E PARTECIPAZIONE

I criteri di scelta degli studenti



Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Le modalità di partecipazione

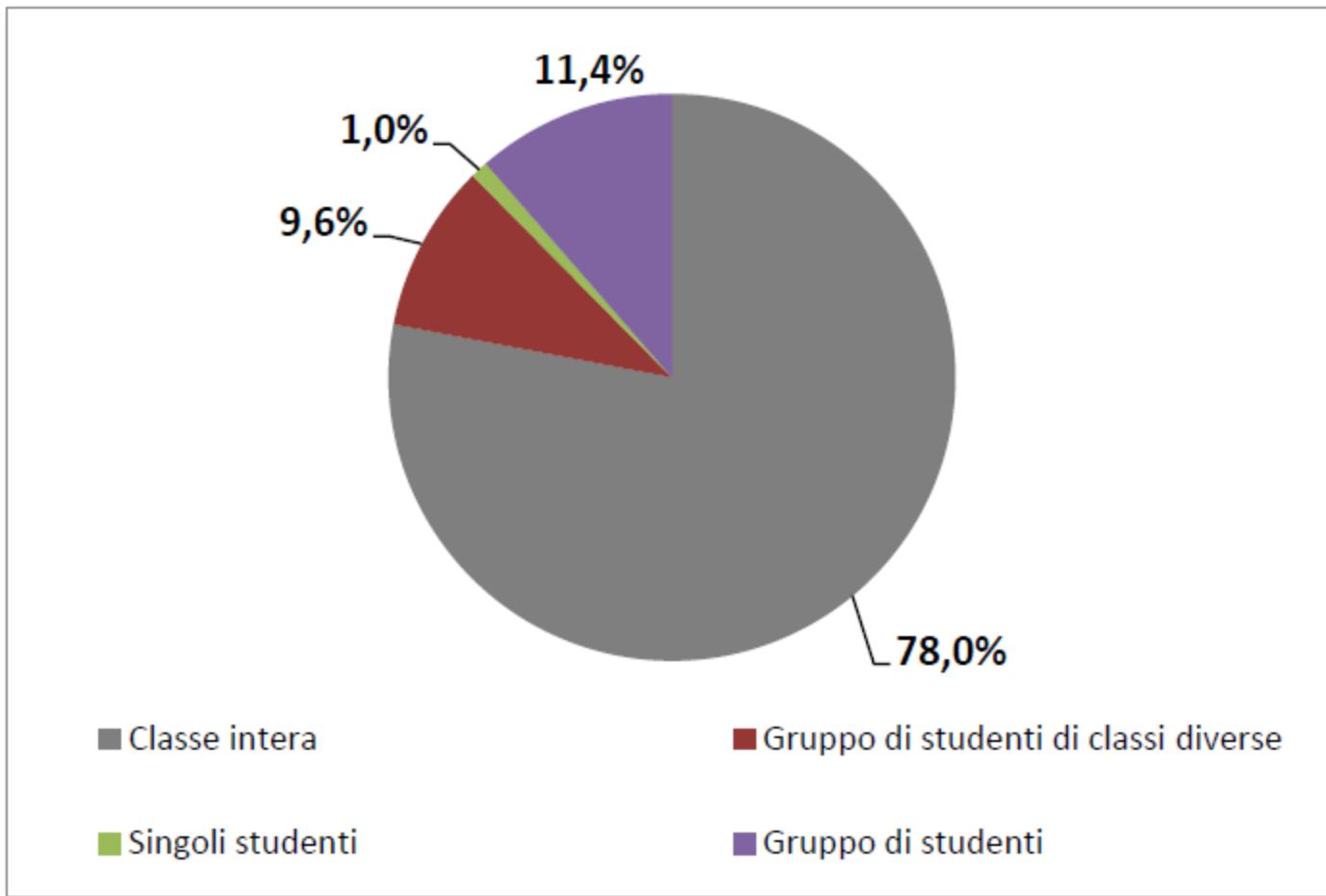


Fig. 8 – Modalità di partecipazione degli studenti ai percorsi (v. %)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

La distribuzione dei percorsi per annualità

Tab. 1 – Distribuzione percorsi per annualità

	Totale percorsi di alternanza scuola lavoro		di cui percorsi nelle classi IV e V degli istituti professionali			% di riga
	v.a.	%	v.a.	%		
Annuali	5.924	51,1	2.477	40,9		41,8
Biennali	4.252	36,7	3.574	59,1		84,1
Triennali	1.292	11,1	-	-		-
Quadriennali	132	1,1	-	-		-
Totale	11.600	100,0	6.051	100,0		52,2

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

La durata dei percorsi

Tab. 3 – Distribuzione percorsi e ore in media del percorso di alternanza, totali e per annualità, per durata dei percorsi

Durata	Percorsi	Ore in media	
		Totali	Per ciascuna annualità
Annuale	5.924	122,4	122,4
Biennale	4.252	211,7	105,8
Triennale	1.292	294,7	98,2
Quadriennale	132	341,5	85,4

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Il costo medio dei percorsi

- **Annuali:** Euro 3.492,2
- **Biennali:** Euro 2.800,0 (alla seconda annualità)
- **Triennali:** Euro 4.327,0 (alla terza annualità)

I percorsi per monte ore per Regione

Tab. 13 – Distribuzione percorsi e monte ore dei percorsi in alternanza per regione

Livello territoriale	Percorsi	Monte ore dei percorsi										% sul tot percorsi	
		<100 ore			100-299 ore			300-450 ore			>450 ore		
		v.a.	%	% sul tot percorsi	v.a.	%	% sul tot percorsi	v.a.	%	% sul tot percorsi	v.a.	%	
Emilia Romagna	1.075	322	5,0	30,0	744	15,3	69,2	9	5,5	0,8	0	0,0	0,0
Friuli Venezia Giulia	269	113	1,7	42,0	143	2,9	53,2	13	8,0	4,8	0	0,0	0,0
Liguria	374	161	2,5	43,0	169	3,5	45,2	9	5,5	2,4	35	34,7	9,4
Lombardia	2.573	1.610	24,9	62,6	929	19,1	36,1	22	13,5	0,9	12	11,9	0,5
Piemonte	561	309	4,8	55,1	221	4,5	39,4	31	19,0	5,5	0	0,0	0,0
Veneto	962	441	6,8	45,8	489	10,0	50,8	16	9,8	1,7	16	15,8	1,7
<i>Totale Nord</i>	<i>5.814</i>	<i>2.956</i>	<i>45,7</i>	<i>50,8</i>	<i>2.695</i>	<i>55,3</i>	<i>46,4</i>	<i>100</i>	<i>61,3</i>	<i>1,7</i>	<i>63</i>	<i>62,4</i>	<i>1,1</i>
Lazio	737	398	6,2	54,0	322	6,6	43,7	13	8,0	1,8	4	4,0	0,5
Marche	637	161	2,5	25,3	465	9,5	73,0	4	2,5	0,6	7	6,9	1,1
Toscana	1.209	658	10,2	54,4	516	10,6	42,7	27	16,6	2,2	8	7,9	0,7
Umbria	189	135	2,1	71,4	44	0,9	23,3	1	0,6	0,5	9	8,9	4,8
<i>Totale Centro</i>	<i>2.772</i>	<i>1.352</i>	<i>20,9</i>	<i>48,8</i>	<i>1.347</i>	<i>27,6</i>	<i>48,6</i>	<i>45</i>	<i>27,6</i>	<i>1,6</i>	<i>28</i>	<i>27,7</i>	<i>1,0</i>
Abruzzo	168	86	1,3	51,2	82	1,7	48,8	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Basilicata	151	103	1,6	68,2	48	1,0	31,8	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Calabria	287	197	3,0	68,6	89	1,8	31,0	0	0,0	0,0	1	1,0	0,3
Campania	999	848	13,1	84,9	143	2,9	14,3	8	4,9	0,8	0	0,0	0,0
Molise	84	66	1,0	78,6	16	0,3	19,0	0	0,0	0,0	2	2,0	2,4
Puglia	380	114	1,8	30,0	257	5,3	67,6	8	4,9	2,1	1	1,0	0,3
<i>Totale Sud</i>	<i>2.069</i>	<i>1.414</i>	<i>21,9</i>	<i>68,3</i>	<i>635</i>	<i>13,0</i>	<i>30,7</i>	<i>16</i>	<i>9,8</i>	<i>0,8</i>	<i>4</i>	<i>4,0</i>	<i>0,2</i>
Sardegna	230	163	2,5	70,9	61	1,3	26,5	1	0,6	0,4	5	5,0	2,2
Sicilia	715	577	8,9	80,7	136	2,8	19,0	1	0,6	0,1	1	1,0	0,1
<i>Totale Isole</i>	<i>945</i>	<i>740</i>	<i>11,5</i>	<i>78,3</i>	<i>197</i>	<i>4,0</i>	<i>20,8</i>	<i>2</i>	<i>1,2</i>	<i>0,2</i>	<i>6</i>	<i>5,9</i>	<i>0,6</i>
Totale	11.600	6.462	100,0	55,7	4.874	100,0	42,0	163	100,0	1,4	101	100,0	0,9

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Le attività svolte in stage

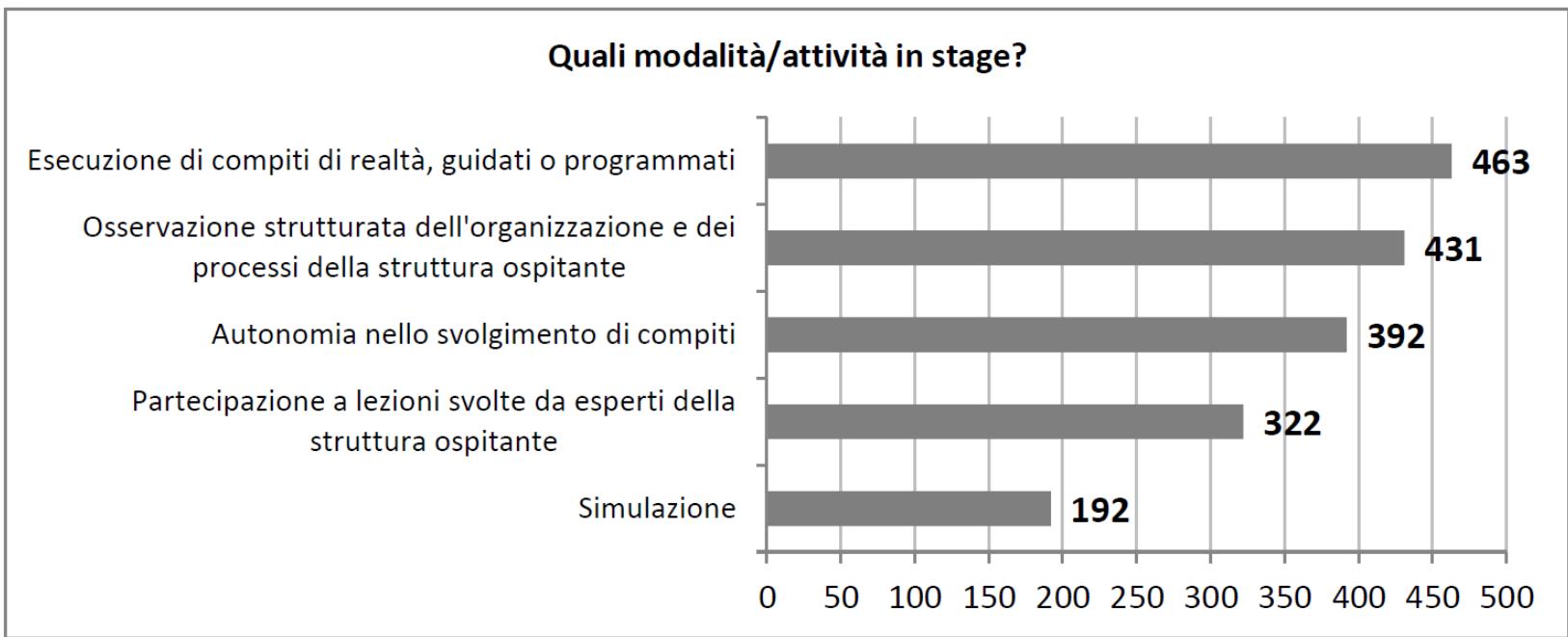


Fig. 2 – Scuole che hanno svolto attività di stage fuori dalla scuola per tipo di attività di stage (v.a.)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Gli operatori della didattica

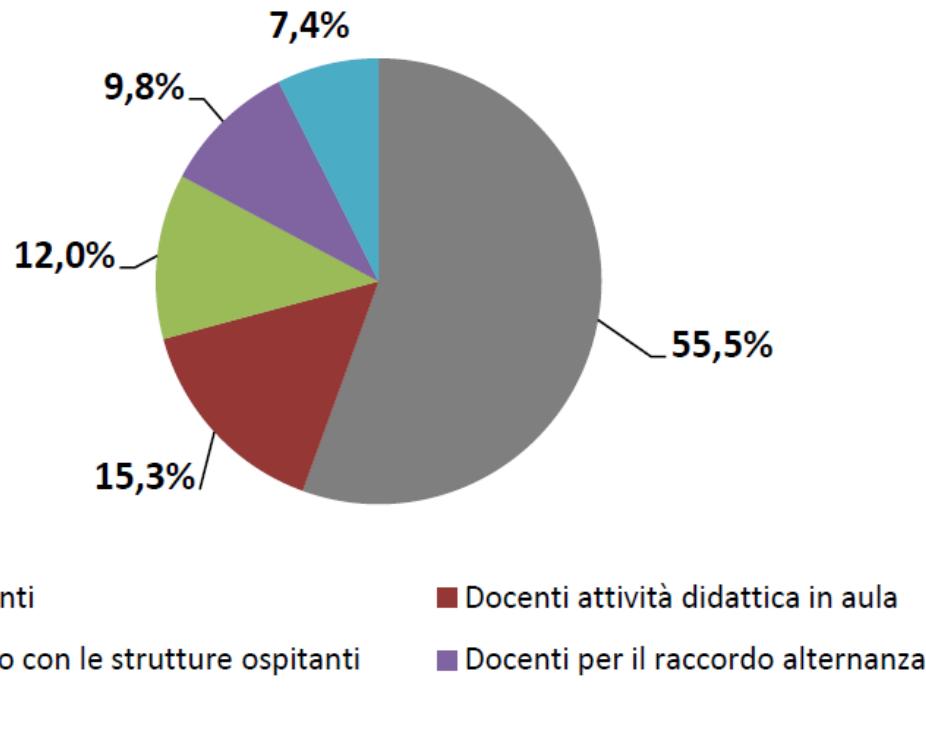


Fig. 1 – Operatori della didattica per tipologia (v. %)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Le strutture ospitanti

77.991 strutture ospitanti di 29 differenti tipologie. Queste le principali:

Tab. 2 - Distribuzione delle strutture ospitanti e degli studenti per tipo di struttura ospitante

Strutture ospitanti	Strutture ospitanti		Partecipazione studenti nei percorsi di alternanza		N. medio studenti per struttura
	v.a.	%	v.a.	%	
Impresa	45.365	58,2	144.980	51,4	3
Professionisti	5.829	7,5	14.512	5,1	2
Comune	2.471	3,2	9.299	3,3	4
Asilo nido	1.844	2,4	4.730	1,7	3
Scuola dell'infanzia	1.325	1,7	3.904	1,4	3
Ordine professionale	724	0,9	2.413	0,9	3
Azienda sanitaria locale	553	0,7	3.035	1,1	5
Associazione di promozione sociale	667	0,9	5.297	1,9	8
Camera di commercio	641	0,8	4.903	1,7	8
Sindacato/organizzazione di categoria	632	0,8	1.492	0,5	2
Associazione di volontariato	465	0,6	2.910	1,0	6
Centro ospedaliero	441	0,6	1.972	0,7	4

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Le imprese per settore

45.365 imprese. Questi i principali settori di appartenenza:

Tab. 5 - Distribuzione della partecipazione delle imprese per settore

Settori delle imprese	Imprese v.a.	%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	13.353	29,4
Attività manifatturiere	9.399	20,7
Altre attività di servizi	6.221	13,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.964	10,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	2.585	5,7
Agricoltura, silvicoltura, pesca	2.050	4,5
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.612	3,6
Servizi di informazione e comunicazione	1.216	2,7
Sanità e assistenza sociale	859	1,9
Attività finanziarie e assicurative	751	1,7
Costruzioni	737	1,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	455	1,0

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

ASPETTI DI SISTEMA

Gli strumenti di valutazione delle competenze

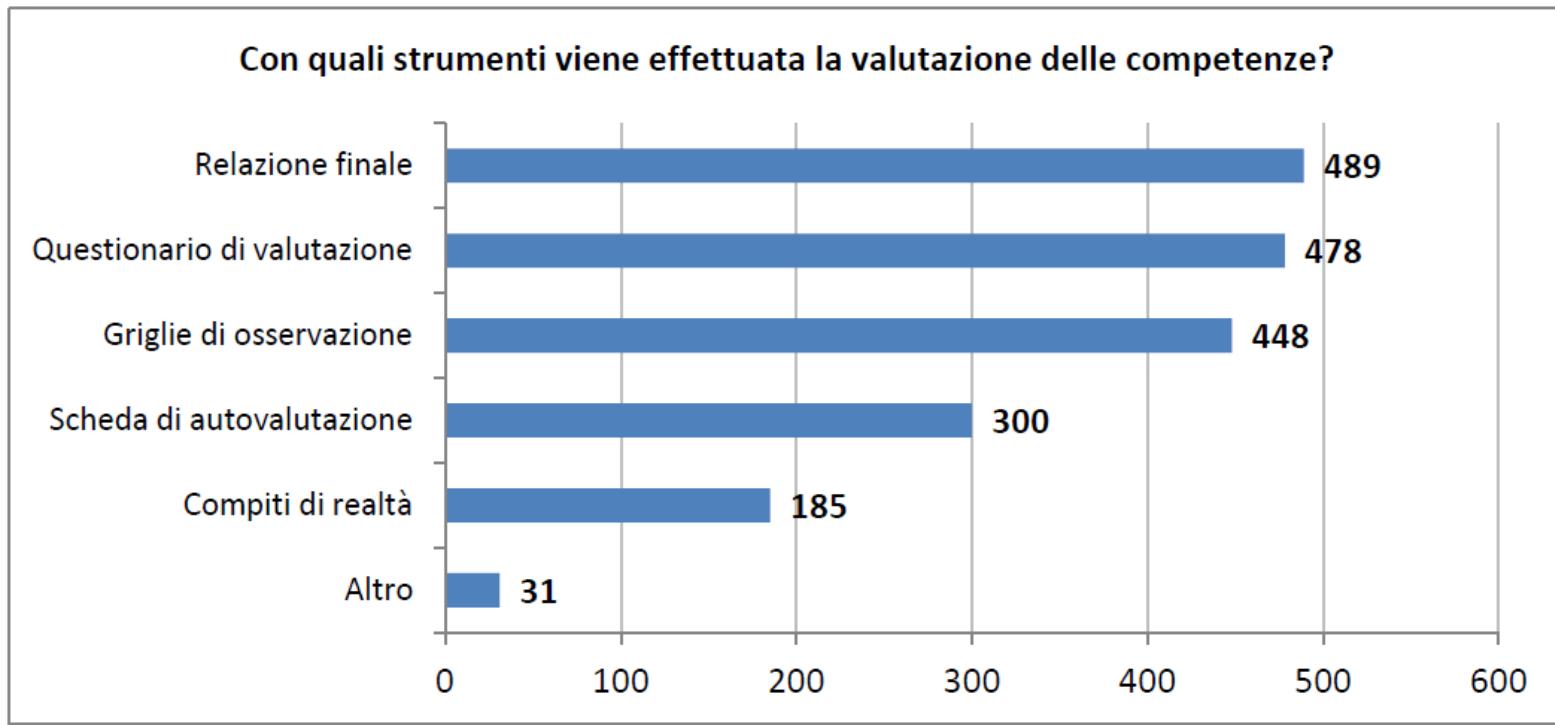


Fig. 1 – Scuole in cui la valutazione viene svolta attraverso strumenti specifici per tipo di strumenti (v.a.)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

La valutazione delle competenze

Per la valutazione delle competenze si è fatto riferimento a repertori standard relativi a:

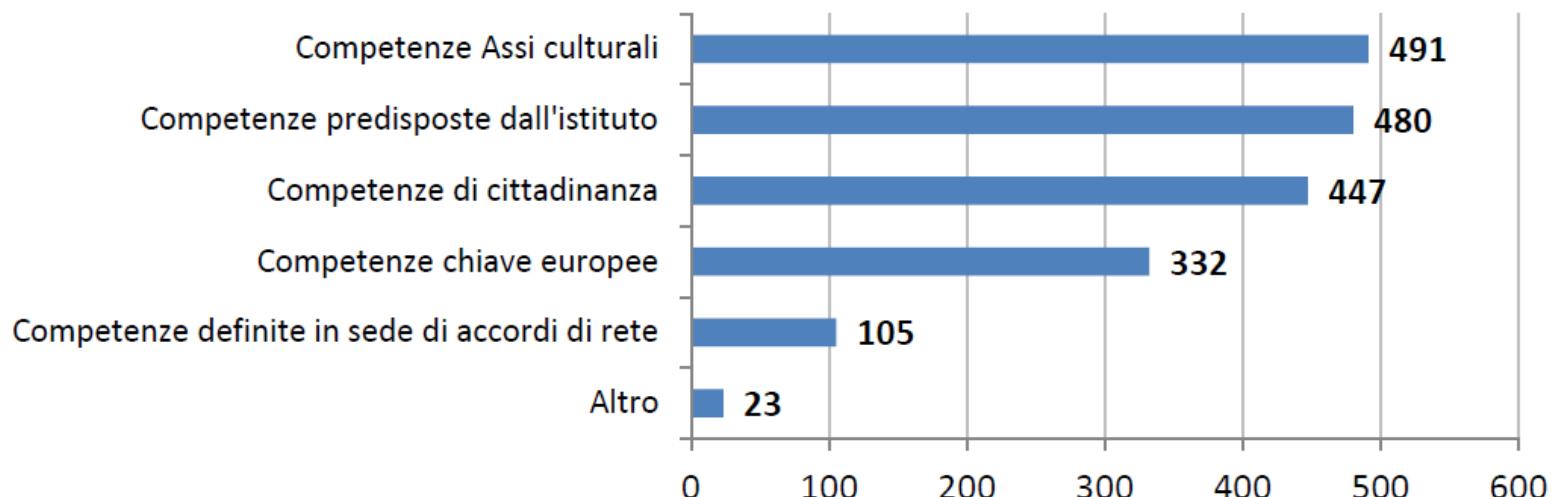


Fig. 2 – Scuole in cui viene prevista una valutazione delle competenze per tipo di repertori standard (v.a.)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Le attestazioni

Tab. 1 – Distribuzione attestazioni/certificazioni per tipo

Attestazioni/certificazioni	v.a.	%
Attestazioni di frequenza	95.398	45,0
Attestazioni/certificazioni di competenze	76.781	36,2
Attestazioni/certificazioni di crediti acquisiti	39.889	18,8
Totale	212.068	100,0

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Riconoscimento dell'esperienza

In che termini viene riconosciuta l'esperienza di alternanza all'interno dei percorsi scolastici?

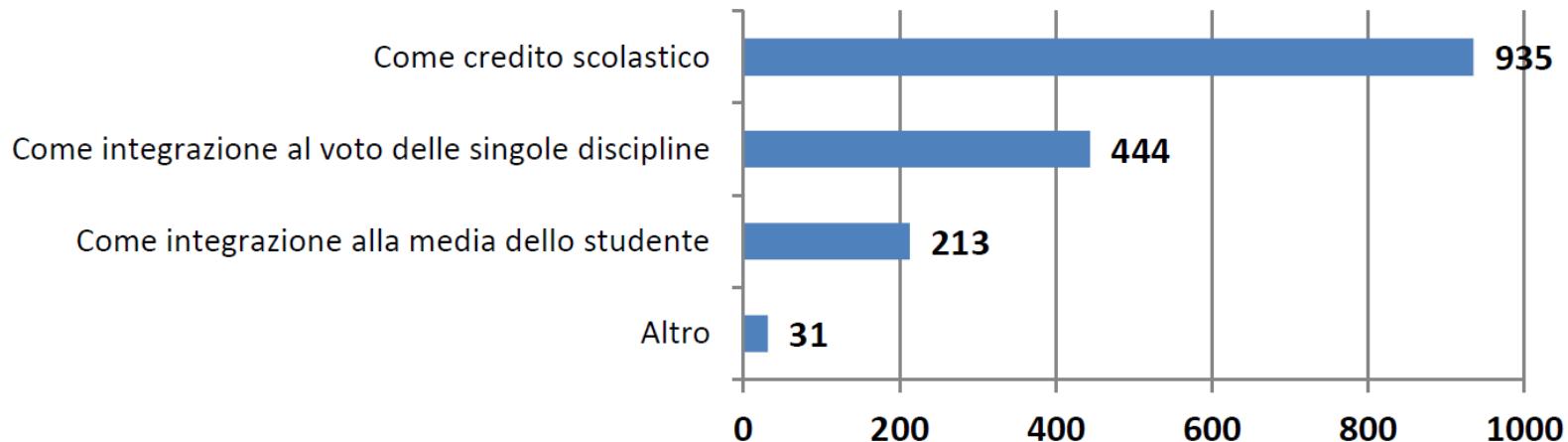


Fig. 3 – Scuole in cui l'esperienza di alternanza viene riconosciuta e modalità di riconoscimento (v.a.)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Il modello di certificazione

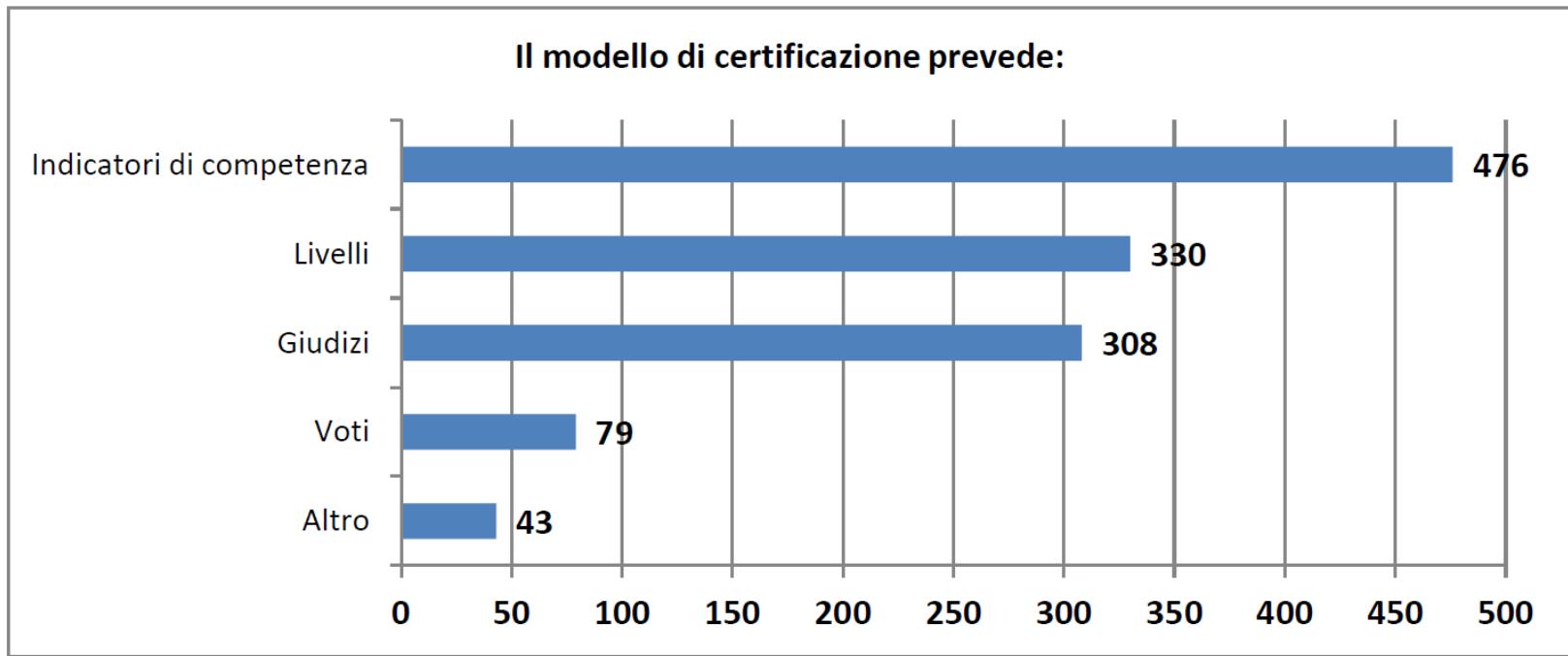


Fig. 4 – Scuole in cui viene previsto un modello di certificazione e tipo di modello (v.a.)

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Gli accordi

Tab. 1 – Distribuzione accordi per tipologia e variazione % rispetto all'a.s. 2011/12

Tipologia accordo	2011/12	2012/13	Variazione %
Convenzione	2.940	3.234	10,0
Protocollo d'intesa	205	253	23,4
Accordo di rete	168	157	-6,5
Accordo di settore	56	64	14,3
Accordo specifico	54	85	57,4
Accordo quadro	37	53	43,2
Accordo di programma (o programmatico)	26	42	61,5
Accordo interregionale	10	8	-20,0
Associazione Temporanea di Scopo (ATS)	9	11	22,2
Protocollo aggiuntivo per scambio studenti	2	5	150,0
Protocollo aggiuntivo per gemellaggio scuole	2	3	50,0
Altro	131	181	38,2
Totale accordi	3.640	4.096	12,5

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

I soggetti coinvolti negli accordi

Tab. 2 - Soggetti coinvolti negli accordi per categoria di soggetto

Soggetti coinvolti	v.a.	%
Impresa	16.898	42,6
Scuole/Università	4.228	10,7
Ente pubblico	3.029	7,6
Professionista	2.738	6,9
Scuole infanzia/Asili nido	996	2,5
Ordine professionale	561	1,4
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura	484	1,2
Associazione di promozione sociale	471	1,2
Agenzia formativa accreditata	439	1,1
Associazione di volontariato	351	0,9
Sindacato/Organizzazione di categoria	211	0,5
Unioncamere	56	0,1
Agenzia per il lavoro	25	0,1
Altro	9.160	23,1
Totale	39.647	100,0

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Le fonti di finanziamento

Tab. 1 - *Fonti di finanziamento utilizzate dalle scuole per l'attuazione dei percorsi di alternanza per tipologia*

Fonti di finanziamento	v.a.	%
Fondi Ministero Pubblica Istruzione (MIUR-USR-UST)	9.987	72,5
Fondi d'istituto	1.305	9,5
Fondi regionali	1.117	8,1
Camera di Commercio	201	1,5
Fondi privati	194	1,4
Fondi FSE	166	1,2
Fondi PON obiettivo/azione C5	114	0,8
Fondi del Ministero del Lavoro	92	0,7
Fondi provinciali	87	0,6
Fondi Cipe	19	0,1
Fondi PON obiettivo/azione C6	7	0,1
Altro	491	3,6
Totale	13.780	100,0

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

GLI ESITI

Gli esiti occupazionali

Tab. 1 – Tutte le condizioni post-diploma – Variazione % rispetto a.s. 2010/11

Tutte le condizioni post diploma	a.s. 2010/11	a.s. 2011/12		Variazione %
	v.a.	v.a.	%	
Universitario	1.876	2.579	29,1	37,5
Lavoratore	1.363	1.520	17,1	11,5
Disoccupato	373	900	10,2	141,3
Inoccupato	378	802	9,0	112,2
Ripetente	194	328	3,7	69,1
Frequentante stage o tirocinio non retribuito	219	305	3,4	39,3
Frequentante corsi formativi	150	252	2,8	68,0
Irreperibile	2.106	2.177	24,6	3,4
Totale diplomati	6.659	8.863	100,0	33,1

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Gli esiti occupazionali

Tab. 3 – Lavoratori per ordine di studio – Categorie ATECO

Categorie ATECO	Istituti tecnici		Istituti professionali		Licei		Altri ordini di studio		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Attività manifatturiere	246	84,8	28	9,7	4	1,4	12	4,1	290	19,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	33	16,5	159	79,5	2	1,0	6	3,0	200	13,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	96	54,2	65	36,7	16	9,0	0	0,0	177	11,6
Altre attività di servizi	70	59,8	38	32,5	5	4,3	4	3,4	117	7,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli	65	64,4	31	30,7	5	5,0	0	0,0	101	6,6
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	60	73,2	20	24,4	1	1,2	1	1,2	82	5,4
Costruzioni	56	73,7	20	26,3	0	0,0	0	0,0	76	5,0
Servizi di informazione e comunicazione	51	78,5	9	13,8	3	4,6	2	3,1	65	4,3
Attività finanziarie e assicurative	36	75,0	9	18,8	3	6,3	0	0,0	48	3,2
Noleggio, Agenzie di viaggio, Servizi di supporto alle imprese	15	37,5	25	62,5	0	0,0	0	0,0	40	2,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	15	40,5	22	59,5	0	0,0	0	0,0	37	2,4
Trasporto e Magazzinaggio	17	47,2	14	38,9	5	13,9	0	0,0	36	2,4
Sanità e Assistenza sociale	7	21,2	23	69,7	3	9,1	0	0,0	33	2,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	28,6	3	14,3	6	28,6	6	28,6	21	1,4
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	14	70,0	3	15,0	3	15,0	0	0,0	20	1,3
Attività immobiliari	6	31,6	13	68,4	0	0,0	0	0,0	19	1,3
Istruzione	4	57,1	3	42,9	0	0,0	0	0,0	7	0,5
Amministrazione pubblica e Difesa; Assicurazione sociale obbligatoria	0	0,0	3	75,0	1	25,0	0	0,0	4	0,3
Fornitura di acqua; Reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	0,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,0	0	0,0	1	100,0	0	0,0	1	0,1
Organizzazioni ed Organismi extraterritoriali	0	0,0	0	0,0	1	100,0	0	0,0	1	0,1
Altro	86	60,1	52	36,4	5	3,5	0	0,0	143	9,4
Totale	885	58,2	540	35,5	64	4,2	31	2,0	1.520	100,0

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Gli esiti occupazionali

Tab. 4 – Lavoratori per ordine di studio – Tipologia di contratto

Tipologia contratto	Istituti tecnici		Istituti professionali		Licei		Altri ordini di studio		Totale		Variazione %
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	
Contratto a tempo determinato	437	60,6	243	33,7	30	4,2	11	1,5	721	47,4	-6,7
Contratto di inserimento/formazione lavoro/apprendistato	245	53,6	202	44,2	0	0,0	10	2,2	457	30,1	66,2
Contratto a tempo indeterminato	89	66,9	36	27,1	7	5,3	1	0,8	133	8,8	0,8
Senza contratto	46	52,9	22	25,3	19	21,8	0	0,0	87	5,7	97,7
Contratto atipico	30	56,6	15	28,3	8	15,1	0	0,0	53	3,5	6,0
Contratto di collaborazione a progetto (co.co.pro.)	17	45,9	11	29,7	0	0,0	9	24,3	37	2,4	-32,7
Prestazione da libero professionista	15	62,5	9	37,5	0	0,0	0	0,0	24	1,6	0,0
Contratto di somministrazione	6	75,0	2	25,0	0	0,0	0	0,0	8	0,5	-20,0
Totale diplomati	885	58,2	540	35,5	64	4,2	31	2,0	1.520	100,0	11,5

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Gli esiti occupazionali

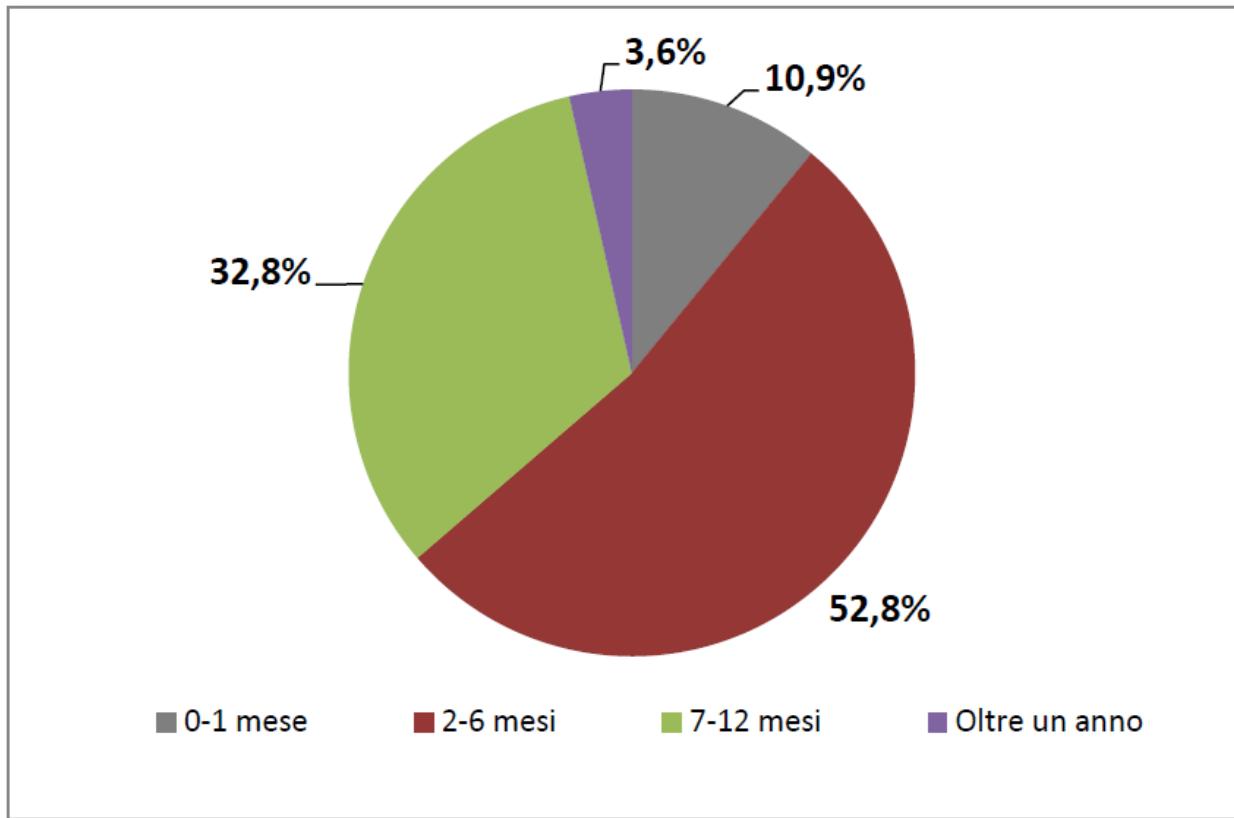


Fig. 3 – Tempo trascorso tra il diploma e l'inizio dell'attività lavorativa

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

Gli esiti occupazionali

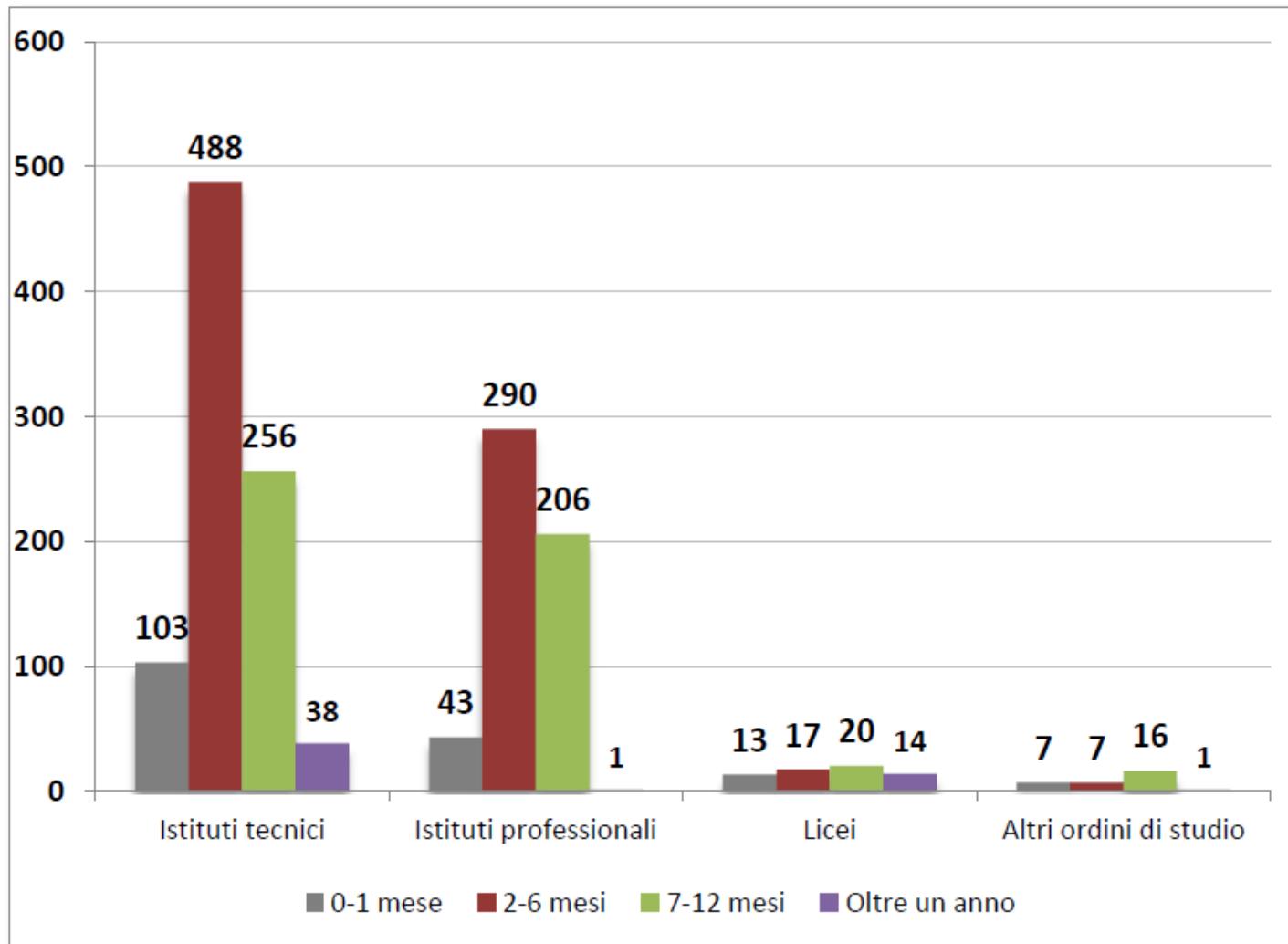


Fig. 4 – Lavoratori per ordine di studio – Tempo trascorso tra il diploma e l'inizio dell'attività lavorativa

Gli esiti occupazionali

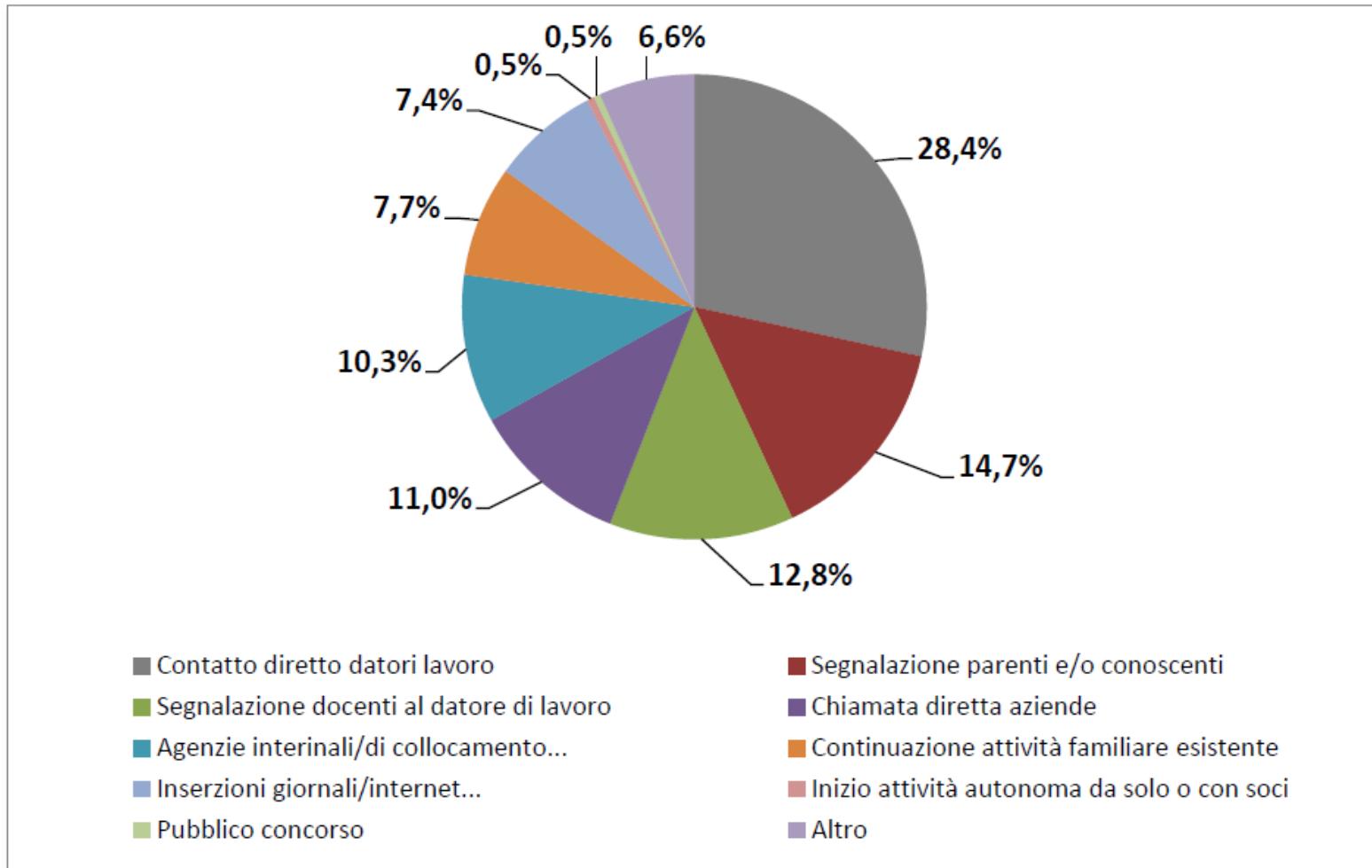


Fig. 5 – Modalità utilizzate per la ricerca dell'attuale attività lavorativa

Fonte: Indire Rapporto di Monitoraggio ASL 2012-13

ALCUNE CONSIDERAZIONI...

1. Il ruolo del personale docente e delle figure di supporto

Se non vogliamo che l'esperienza in azienda si limiti ad una utile ma limitativa osservazione di un ambiente di lavoro, è necessario che lo studente sia messo in condizione di dare un senso a ciò che vede e soprattutto a ciò che fa.

In questo il docente ed il tutor giocano un ruolo determinante: il loro compito consiste nel connettere l'esperienza di stage al percorso formativo dell'allievo. E' necessario cercare di comprendere come lo studente vive questa esperienza per guidarlo nel percorso. Lo stage non è infatti fine a se stesso ma è parte di un percorso di alternanza che vede momenti di lavoro in aula intervallati da esperienze in azienda, con una stretta connessione tra le due fasi.

2. A cosa serve lo stage in azienda?

L'attività di esperienza di lavoro in azienda o presso enti e/o associazioni costituisce un'occasione per conoscere direttamente il mondo del lavoro, consentendo allo studente di sperimentare una specifica realtà aziendale.

L'esperienza di lavoro può avere finalità **“osservativa”**, **“orientativa”** con lo scopo di osservare/conoscere processi lavorativi senza che l'allievo ne sia direttamente coinvolto, oppure **“applicativa”** dove lo studente può concretamente svolgere delle attività, con la supervisione del tutor, applicando conoscenze e abilità apprese nella fase d'aula.

3. Lo stage all'interno del percorso di alternanza

L'attività di alternanza non si conclude con la sola attività di esperienza di lavoro, che lo studente vive nel contesto aziendale, ma rappresenta una modalità di apprendere in continuità con quanto svolto nell'istituzione formativa.

Lo stage non può essere collocato in qualsiasi momento del percorso, anche se è possibile suddividerlo in vari momenti nel corso dell'anno. Deve invece essere uno strumento progettato e realizzato "ad hoc" per il percorso di apprendimento, rispondente ai fabbisogni degli studenti.

In tal senso, l'esperienza di lavoro diviene lo strumento flessibile per fornire un'occasione di passare in modo intermittente dai periodi di scuola a quelli di lavoro.

4. Il «contorno» dell'alternanza

Nell'alternanza si intrecciano e interagiscono tra loro:

- la metodologia centrata sulla didattica laboratoriale, che intreccia teoria e pratica sperimentale, esperienza di apprendimento motivante;
- la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli;
- lo sviluppo della capacità di orientarsi e di sostenere scelte motivate degli studenti che, nel mettersi alla prova affrontando situazioni reali, individuano i loro punti di forza e di debolezza, attitudini e interessi;
- l'integrazione dei saperi teorici e della pratica per la soluzione dei problemi complessi